REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

Sede Legale: Passaggio Gaudenzio 1 - 35131 Padova
Sito istituzionale: www.azero.veneto.it
C.F. e P.Iva 05018720283

AVVISO PUBBLICO N. AZERO/2026/009/AVV

Pubblicazione nel sito istituzionale di Azienda Zero in data 16/11/2026

SCADENZA: 1/12/2026 ore 18:00

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 717 dell'11/11/2026 è indetto avviso pubblico, per *curriculum* e colloquio conoscitivo, per assegnazione temporanea annuale, ai sensi dell'art. 23-bis, c. 7, del D.Lgs. n. 165/2001, presso il Tribunale per i Minorenni di Venezia di:

n. 2 posti di

ASSISTENTE SOCIALE

Area delle Professioni Sociosanitarie

Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 2, c. 2, lett. b), della L.R. n. 19/2016 e in forza della D.G.R.V. n. 405/2026, è stata incaricata di espletare una procedura volta a selezionare **due assistenti sociali**, secondo quanto disposto dall'art. 23-bis, c. 7, del D.Lgs. n. 165/2001, **da collocare in assegnazione temporanea annuale presso il Tribunale per i Minorenni di Venezia**.

La procedura si svolgerà con modalità che ne garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia nel soddisfare prontamente i fabbisogni di personale dell'Amministrazione di destinazione e la celerità di espletamento, ricorrendo anche all'ausilio di sistemi automatizzati, al fine precipuo di garantire il perseguimento degli obiettivi espressi nella D.G.R.V. n. 405/2026.

La procedura sarà disciplinata, principalmente, dalle seguenti disposizioni, per quanto applicabili:
- Reg. U.E. n. 679/2016, recante disposizioni in merito al trattamento dei dati personali;
- L. n. 241/1990, recante disposizioni generali in merito al procedimento amministrativo;
- L. n. 84/1993, recante disposizioni concernenti la professione di assistente sociale e l'istituzione del relativo albo professionale, il cui art. 2, in particolare, stabilisce che per esercitare la professione di assistente sociale sia necessario il possesso del relativo titolo accademico, il conseguimento della relativa abilitazione professionale e l'iscrizione al relativo albo professionale;
- D.Lgs. n. 165/2001, recante disposizioni generali in materia di lavoro alle dipendenze della P.A. e in materia concorsuale, il cui art. 23-bis, c. 7, in particolare, stabilisce che le PP.AA., sulla base di appositi protocolli di intesa, possano disporre, per singoli progetti di interesse specifico dell'amministrazione e con il consenso dell'interessato, l'assegnazione temporanea di personale presso altre PP.AA.;
- D.Lgs. n. 82/2005, recante disposizioni in merito al processo di digitalizzazione della P.A., il cui art. 12, in particolare, prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione, nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;

- L. n. 3/2018, il cui art. 5, c. 5, in particolare, ha ricompreso il profilo professionale di assistente sociale nell'area delle professioni sociosanitarie, così come istituita dal medesimo articolo;
- D.P.R. n. 445/2000, recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa, il cui art. 38, c. 2, in particolare, prevede che le domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione, a qualsiasi titolo, presso la P.A. debbano considerarsi valide se presentate secondo le modalità telematiche previste dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005;
- D.P.R. n. 328/2001, recante disposizioni in merito all'esame di Stato per l'abilitazione professionale di alcune professioni, i cui artt. 20 e ss., in particolare, riguardano la professione di assistente sociale;
- D.G.R.V. n. 405/2026, recante l'approvazione del Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto e il Tribunale per i Minorenni di Venezia (di seguito denominato "Protocollo d'Intesa"), adottato ai sensi dell'art. 23-bis, c. 7, del D.Lgs. n. 165/2001 per favorire lo sviluppo delle attività interistituzionali in materia di tutela dei minori di età.
- D.D.R. n. 19786/2026 recante l'assegnazione e l'impegno della spesa di cui alla D.G.R.V. n. 405/2026, il quale, tra l'altro, incarica Azienda Zero di coinvolgere un Rappresentante del Tribunale per i Minorenni di Venezia nell'ambito delle fasi procedurali preposte alla selezione dei professionisti.

Inoltre, la procedura è disciplinata dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente avviso, il quale costituisce *lex specialis* della procedura stessa in quanto atto amministrativo generale.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 28 della L.R. Statutaria n. 1/2012 e con particolare riferimento alla presente procedura, l'attività amministrativa dell'Amministrazione procedente, quale ente del S.S.R. della Regione del Veneto, è orientata al conseguimento del risultato, nel rispetto dell'opportuno, puntuale e concreto bilanciamento dei principi di legalità, imparzialità, partecipazione, semplicità ed efficienza, nonché di tutti gli altri principi fondamentali dell'azione amministrativa, tra cui, principalmente, quelli caratterizzanti le procedure selettive della P.A., anche in ragione delle eventuali e contingenti circostanze di necessità ed urgenza.

Ai sensi dell'art. 7, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, la procedura garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne, nonché l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua nell'accesso al lavoro presso la P.A..

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Tenendo conto di quanto disposto dal Protocollo d'Intesa, ai fini dell'ammissione alla procedura, a pena di esclusione, il candidato deve necessariamente essere in possesso di tutti i seguenti requisiti sia entro il termine di scadenza di presentazione delle domande sia al momento dell'eventuale assegnazione temporanea:

1) titolo accademico di assistente sociale;

2) essere dipendente diretto, nel profilo professionale di assistente sociale, a tempo pieno ed indeterminato, di una delle seguenti Amministrazioni:
   - Regione del Veneto;
   - Aziende ed Enti del S.S.R. della Regione del Veneto di cui alla L.R. n. 19/2016;
   - Enti Locali, elencati nell'art. 2, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000, situati sul territorio della Regione del Veneto.

   Il candidato, inoltre, è tenuto a segnalare, nella procedura di iscrizione, qualsivoglia sospensione in corso del rapporto di servizio, nonché le relative causa e durata: l'Amministrazione procedente e la Commissione esaminatrice si riservano di valutare se tale circostanza possa risultare ostativa all'assegnazione temporanea presso il Tribunale per i Minorenni di Venezia, tenuto conto della pronta disponibilità necessaria per il perseguimento delle finalità indicate nel Protocollo d'Intesa. La ritenuta ostatività della medesima circostanza comporterà necessariamente l'esclusione del candidato dalla procedura selettiva.

3) iscrizione all'albo professionale italiano degli assistenti sociali;

4) comprovata ed effettiva esperienza professionale, di almeno cinque anni, in materia di procedimenti di adozione nazionale e internazionale, nonché di responsabilità genitoriale.

   Nella consapevolezza delle sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, il candidato è tenuto a fornire, nella domanda telematica di iscrizione (mediante la compilazione delle apposite sezioni già predisposte nella medesima procedura telematica), indicazioni esaustive e dettagliate circa qualsivoglia aspetto o circostanza inerente alla propria esperienza professionale da considerare ai fini dell'ammissione alla procedura, prestando particolare attenzione ad elencare i periodi lavorativi *rigorosamente* in ordine cronologico e allegando, altresì, ove richiesto dal presente avviso, documentazione idonea a comprovare la propria esperienza: tali indicazioni, unitamente all'eventuale documentazione allegata, devono delineare chiaramente l'*effettività* della medesima esperienza, quale attività lavorativa *concretamente*, *stabilmente* e *continuativamente* eseguita nel periodo o nei periodi di riferimento.

   L'esperienza professionale necessaria ai fini dell'ammissione alla presente procedura sarà oggetto di insindacabile valutazione di merito da parte dell'Amministrazione procedente e della Commissione Esaminatrice in relazione alle materie concernenti i procedimenti di adozione nazionale e internazionale, nonché di responsabilità genitoriale.

Coloro che hanno a proprio carico provvedimenti iscritti nei casellari di cui al D.P.R. n. 313/2002, ancorché ricompresi nelle fattispecie di cui all'art. 28, c. 8, del D.P.R. n. 313/2002, o che hanno in corso, altresì, procedimenti iscritti o iscrivibili nei medesimi registri devono necessariamente darne notizia all'Amministrazione procedente al momento della presentazione della candidatura, precisando gli estremi identificativi del provvedimento iscritto nei suddetti casellari (comprensivi del nominativo dell'Autorità che lo ha emanato), nonché gli estremi identificativi di un eventuale procedimento in corso iscritto o iscrivibile nei medesimi registri (comprensivi del nominativo dell'Autorità procedente). È altresì tenuto a tale dichiarazione il candidato che abbia a proprio carico, all'estero, provvedimenti o procedimenti per fattispecie che in Italia sarebbero o potrebbero essere suscettibili di iscrizione nei registri di cui al D.P.R. n. 313/2002. Nella consapevolezza delle sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, le suddette circostanze devono necessariamente essere riportate dal candidato nella domanda di iscrizione: l'Amministrazione procedente si riserva di valutare se tali circostanze possano risultare ostative all'eventuale futura assegnazione temporanea, tenendo conto, segnatamente, del profilo professionale ricercato e delle attività attribuite allo stesso dalla normativa vigente: la ritenuta ostatività delle medesime circostanze comporterà necessariamente l'esclusione del candidato dalla procedura selettiva, in qualsivoglia fase della stessa e ad ogni conseguente effetto.

PROCEDURA TELEMATICA DI ISCRIZIONE

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite la specifica procedura telematica di iscrizione descritta di seguito entro il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel sito istituzionale di Azienda Zero, accedendo alla piattaforma telematica di iscrizione tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it indicato nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it).

Sarà esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione della domanda: eventuali domande pervenute con differenti modalità saranno inammissibili e, conseguentemente, non verranno prese in considerazione.

La procedura telematica di iscrizione sarà attiva a partire dal giorno della pubblicazione del presente avviso nel sito istituzionale di Azienda Zero e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**: il termine sarà perentorio e dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione della domanda telematica di iscrizione, né sarà ammessa

la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa, né tantomeno sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda telematica di iscrizione potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un terminale connesso alla rete internet e dotato di un browser ricompreso tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo di "Google Chrome"): sarà possibile accedere alla piattaforma telematica di iscrizione anche da dispositivi mobili, quali *smartphone* e *tablet*.

Si consiglia di effettuare la compilazione della domanda telematica di iscrizione con un congruo anticipo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione della domanda telematica di iscrizione il candidato dovrà attenersi scrupolosamente alle istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla presente procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

Per la modifica e la variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato potrà effettuare la riapertura della domanda telematica di iscrizione dalla sezione "riepilogo domanda" della piattaforma telematica, selezionando il tasto "annulla invio domanda": una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione cliccando il tasto "invia domanda" presente nella sezione "conferma e invio".

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Il candidato è invitato ad allegare quanto indicato nel presente avviso o prescritto dalla normativa vigente, tra cui:

1) per il candidato non avente la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E.: titolo di soggiorno in Italia che consenta al medesimo candidato di svolgere attività lavorativa quale dipendente pubblico;
2) per il candidato affetto da disabilità ai sensi dell'art. 3 della L. n. 104/1992, ai fini di cui all'art. 3, c. 3-bis, del D.Lgs. n. 216/2003: certificazione rilasciata dalle Commissioni di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante lo stato di disabilità di cui all'art. 3 della L. n. 104/1992. Il medesimo candidato dovrà indicare, nella procedura di iscrizione, i benefici indicati nell'art. 20 della L. n. 104/1992 di cui intenda avvalersi. L'adozione di tali benefici, nel caso in cui non siano riportati nella certificazione prodotta, sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione stessa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

In conformità e nei limiti di cui all'art. 33 del D.P.R. n. 445/2000, qualsivoglia documentazione formata all'estero da Autorità estere dovrà essere allegata, nella domanda di iscrizione, *unitamente* alla relativa legalizzazione e traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale, salvo il caso in cui sia necessariamente previsto, dalle disposizioni vigenti in materia, uno specifico provvedimento di riconoscimento adottato dalla competente Autorità italiana. Ai fini del controllo di cui all'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, il candidato è invitato ad allegare, nella procedura di iscrizione, copia di tale provvedimento di riconoscimento.

Il caricamento della documentazione dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" della piattaforma telematica di iscrizione, cliccando l'icona "allega" nei limiti della dimensione massima prevista nel *format*, nonché dei formati supportati dalla stessa.

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla *mail* indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un **codice identificativo alfanumerico** riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato

nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

ASSISTENZA APPLICATIVO
È consultabile e scaricabile, nella piattaforma telematica di iscrizione, il "manuale d'uso" contenente ulteriori informazioni specifiche oltre a quelle presenti nella fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la *chat* cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una *mail* agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it": gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 (le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile).

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattata alla *mail* "concorsi@azero.veneto.it" o telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00, ai seguenti numeri: 049.8778312 – 8170 – 8175 – 8186 – 8407 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti alla procedura di selezione e non relative alla compilazione della domanda).

ISTRUTTORIA

La trasmissione della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000: pertanto, in ossequio al principio di autoresponsabilità del concorrente, si invita il candidato a compilare la domanda con precisione ed accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma telematica offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si precisa, altresì, che il contenuto della domanda dovrà essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Nel rispetto del principio della *par condicio* tra i concorrenti, nonché della conseguente e necessaria natura decadenziale dei termini a cui è soggetta la presente procedura, l'attività istruttoria sarà svolta esclusivamente sulla scorta delle informazioni fornite dal candidato nella piattaforma telematica, nonché sulla base della documentazione che, eventualmente, lo stesso è invitato ad allegare per attestare alcune di tali informazioni, con esclusivo riguardo alle specifiche informazioni per le quali viene richiesta l'attestazione: pertanto, qualsivoglia informazione non riportata nella piattaforma telematica, ancorché presente nella documentazione allegata alla domanda o eventualmente trasmessa, non sarà presa in considerazione ai fini della presente procedura.

Ai sensi dell'art. 6, c. 1, lett. b), della L. n. 241/1990, l'Amministrazione procedente potrà compiere attività di soccorso istruttorio nei confronti del candidato: tale attività istruttoria è volta a chiarire unicamente mere irregolarità emergenti dalle dichiarazioni o dalla documentazione contenute nella domanda di iscrizione e, pertanto, non sarà consentito in alcun modo al candidato di modificare quanto già dichiarato o allegato nella suddetta domanda.

In ossequio al principio della certezza pubblica, il quale comporta necessariamente, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 16 del Reg. R. n. 3/2017, la possibilità di un adeguato controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, nonché in ragione dei principi di economicità dell'azione amministrativa e di speditezza delle operazioni procedimentali, potrà essere richiesto allo stesso candidato di produrre, sia al momento dell'iscrizione sia successivamente, idonea documentazione attestante le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, anche qualora, conformemente ai principi di leale collaborazione e buona fede tra P.A. e cittadini, il suddetto accertamento dovesse risultare gravoso o impossibile per l'Amministrazione procedente, tale da poter alterare il perseguimento del risultato dell'azione amministrativa.

In particolare, l'Amministrazione procedente potrà compiere, in qualsiasi fase della procedura, attività istruttoria di controllo sulle dichiarazioni rese dal candidato nella domanda di iscrizione, nonché sulla documentazione ivi allegata, secondo le modalità previste dall'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti non risultino o non possano risultare da certificati o attestazioni rilasciati da altre PP.AA. italiane, si procederà con le modalità ritenute più idonee in relazione al dato da accertare, tra cui la richiesta diretta di documentazione al dichiarante, ad ogni conseguente effetto secondo gli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, anche nel caso di rifiuto o di inerzia dello stesso. L'accertamento della mancanza dei requisiti di ammissione comporterà necessariamente l'esclusione del candidato dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, oltre alle sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'ammissione e l'esclusione dei candidati saranno comunicate agli stessi esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il link https://azero.veneto.it). Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*: il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

Il candidato ammesso sarà convocato a sostenere il colloquio conoscitivo.

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura sarà altresì notificata singolarmente ai candidati non ammessi tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento entro 30 giorni dalla pubblicazione di esclusione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale e la stessa sarà composta, tenendo conto di quanto disposto dall'art. 35, c. 3, lett. e), del D.Lgs. n. 165/2001, da tre commissari titolari, di cui uno con funzione di presidenza, nonché dagli eventuali rispettivi supplenti.

La funzione di segreteria sarà assunta dal personale in servizio presso l'U.O.C. "Gestione Risorse Umane" di Azienda Zero.

CONVOCAZIONE AL COLLOQUIO CONOSCITIVO

La data e la sede del colloquio conoscitivo verranno comunicate al candidato **esclusivamente** mediante pubblicazione nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it) con un preavviso di almeno 5 giorni. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*. Il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

Il candidato che, per qualsiasi motivo, non si presenterà a sostenere il colloquio, nell'ora e nella sede stabilite, sarà considerato rinunciatario qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dello stesso.

COLLOQUIO CONOSCITIVO E IDONEITÀ

Il colloquio conoscitivo sarà svolto dalla Commissione Esaminatrice: l'ingresso del candidato nella sede di svolgimento del colloquio conoscitivo sarà subordinato al suo riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il colloquio conoscitivo si svolgerà in un'aula aperta al pubblico: l'accesso, per chi vorrà assistere, potrà essere subordinato al riconoscimento personale.

Successivamente al colloquio conoscitivo, la Commissione Esaminatrice predisporrà un elenco graduato di candidati giudicati idonei all'assegnazione temporanea presso gli uffici giudiziari del Tribunale per i Minorenni di Venezia, sulla base della valutazione dei colloqui e dei *curricula* personali dei candidati, così come risultanti dalle informazioni inserite nella domanda telematica di iscrizione, in ragione di criteri preventivamente stabiliti dalla stessa Commissione relativamente alle tematiche dei progetti o delle attività di assegnazione di cui al Protocollo d'Intesa.

Il Direttore Generale di Azienda Zero, con propria Deliberazione, prenderà atto dei verbali rimessi dalla Commissione Esaminatrice e approverà l'elenco graduato degli idonei.

L'elenco dei candidati risultati idonei sarà successivamente trasmesso alla Direzione "Servizi Sociali, Terzo Settore e Sport" dell'Area "Sanità e Sociale" della Regione del Veneto per i conseguenti adempimenti finalizzati all'assegnazione temporanea.

ASSEGNAZIONE TEMPORANEA

L'assegnazione temporanea dei primi due candidati risultati idonei, presso gli uffici giudiziari del Tribunale per i Minorenni di Venezia, potrà essere disposta secondo le disposizioni di cui all'art. 23-bis, c. 7, del D.Lgs. n. 165/2001, così come stabilito dal Protocollo d'Intesa, tenendo necessariamente conto delle valutazioni effettuate dalla Commissione Esaminatrice e, comunque, fatta salva la rilevazione di eventuali incompatibilità o di cause di esclusione dalla procedura, ancorché sopravvenute al termine di scadenza di presentazione delle domande.

Il periodo di assegnazione sarà di 12 mesi, rinnovabili alla scadenza per un periodo non eccedente la durata del Protocollo d'Intesa e il rapporto di lavoro durante l'assegnazione sarà disciplinato secondo quanto disposto dal medesimo Protocollo d'Intesa, conformemente alle disposizioni vigenti in materia.

Qualora un'assegnazione temporanea già disposta non abbia avuto corso o abbia trovato interruzione prima della scadenza stabilita, potranno essere stabilite ulteriori assegnazioni (tra i candidati risultati idonei e, comunque, entro il termine di validità temporale del Protocollo d'Intesa), tenendo conto della graduazione di idoneità.

Le assegnazioni del personale presso il Tribunale per i Minorenni di Venezia e lo svolgimento delle relative attività non comporteranno, a nessun titolo, il sorgere di qualsivoglia tipologia di rapporto di lavoro con l'Amministrazione della Giustizia.

Le Amministrazioni interessate provvederanno autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali all'assegnazione, tenendo conto che i requisiti di partecipazione alla procedura devono essere in possesso del candidato anche al momento dell'eventuale assegnazione.

Ai sensi delle disposizioni di cui al Protocollo d'Intesa, l'Ufficio Concorsi di Azienda Zero espleta esclusivamente la procedura selettiva e, pertanto, qualsivoglia informazione relativa all'assegnazione temporanea potrà essere fornita esclusivamente dalle altre Amministrazioni coinvolte.

VARIAZIONE DEL DOMICILIO O DEL RECAPITO

Successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni del domicilio o del recapito (che si verifichino durante l'espletamento della procedura e fino all'approvazione delle graduatorie di merito) esclusivamente all'indirizzo *mail* "avvisi@azero.veneto.it" o all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", precisando altresì gli estremi della procedura interessata.

Eventuali variazioni successive all'approvazione dell'elenco degli idonei dovranno essere comunicate dal candidato alle Amministrazioni interessate.

Azienda Zero declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili al fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione alla presente procedura è implicito, da parte del concorrente, il consenso all'assegnazione temporanea presso il Tribunale per i Minorenni di Venezia, nonché l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente avviso e di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Amministrazioni interessate.

Ai sensi del Reg. U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dall'interessato nella domanda di partecipazione saranno trattati nel rispetto di quanto previsto nell'informativa *privacy*, pubblicata nella procedura informatica di iscrizione.

Nel rispetto della disciplina in materia di trattamento dei dati personali, l'accesso agli atti è consentito in conformità alle disposizioni di cui al vigente regolamento aziendale, tenuto conto dell'interesse pubblico alla riservatezza e alla speditezza delle operazioni procedimentali, anche con riferimento alle competenze attribuite *ex lege* alla Commissione Esaminatrice quale organo straordinario dell'Amministrazione procedente: a tal fine, il candidato deve necessariamente compilare il modello disponibile nel sito istituzionale di Azienda Zero e trasmetterlo tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento. Ove l'accesso non possa essere temporaneamente consentito, anche in ragione del contingente espletamento della procedura selettiva, ne sarà disposto il relativo differimento.

In conformità e nei limiti di cui all'art. 73 del D.P.R. n. 445/2000, le PP.AA. e i loro dipendenti sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Amministrazione di destinazione, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente avviso.

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni normative vigenti al momento dell'indizione e contestuale pubblicazione del presente avviso nell'albo *online* di Azienda Zero, salvo che, in caso di *ius superveniens*, eventuali disposizioni normative non dispongano esplicitamente la propria applicazione anche per le procedure in corso.

Azienda Zero ha comunque la facoltà, in regime di autotutela, di modificare, sospendere, revocare o annullare la presente procedura per ragioni di pubblico interesse o anche per disposizioni normative sopravvenute.

Il Direttore Generale
Ing. Paolo Fattori